

80mila lavoratori nelle imprese sottratte alle mafie

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2013

Le aziende confiscate in via definitiva sono 1639, quelle sequestrate potrebbero essere dieci volte tanto. Dall'inizio della crisi le aziende confiscate alla criminalità sono aumentate del 65%, un dato che dimostra senza ombra di dubbio l'abbassamento del controllo di legalità e la pervasività del nostro sistema economico. Tutti i settori produttivi sono coinvolti dal fenomeno, una percentuale molto alta riguarda settori chiave per il nostro paese come il terziario (45%), l'edilizia (27%) e l'agroalimentare (8%). È possibile trovare aziende sequestrate e confiscate in tutta Italia, da Nord a Sud. Le regioni con il numero più alto di aziende sono la **Sicilia (37%), la Campania (20%), la Lombardia (12%)**, la Calabria (9%) e il Lazio (8%). I lavoratori e le lavoratrici coinvolte sono più di 80.000. Secondo i dati dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati **il 90% delle aziende confiscate fallisce a causa dell'inadeguatezza dell'attuale legislazione.**

(dati Cgil)

Comuni	In gestione	Destinati consegnati	Destinati non consegnati	Usciti dalla gestione	Non confiscati in via autonoma	Aziende in gestione	Aziende uscite dalla gestione	Totale*
ARCISATE	0	1	0	0	0	0	0	1
BUSTO ARSIZIO	7	0	0	0	0	0	0	7
CARONNO PERTUSELLA	0	2	0	0	0	0	0	2
CASSANO MAGNAGO	0	0	2	0	0	0	0	2
CASTELLANZA	0	2	0	0	0	0	0	2
CASTIGLIONE OLONA	0	6	0	0	0	0	0	6
CISLAGO	1	0	0	0	0	0	0	1
CITTIGLIO	0	2	0	0	0	0	0	2
INDUNO OLONA	1	0	0	0	0	0	0	1
LEGGIUNO	0	1	0	0	0	0	0	1
LONATE CEPPINO	0	1	0	0	0	0	0	1
LUINO	0	2	0	0	0	0	0	2
MARCHIROLO	2	0	0	0	0	0	0	2
SARONNO	1	0	0	0	0	0	0	1
SOMMA LOMBARDO	0	2	0	0	0	0	0	2
SUMIRAGO	2	0	0	0	0	0	0	2
UBOLDO	0	5	0	0	0	0	0	5
VARESE	22	14	0	3	0	1	2	42
VENEGONO SUPERIORE	0	1	0	0	0	0	0	1

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

